

VINO: QUALITA' VERSO IL MERCATO NASCE IL PIF PROMOSSO DALL'AZIENDA VITIVINICOLA CASA DI MONTE

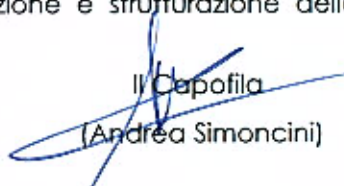
Dopo una serie d'incontri e dopo l'emissione del bando della Regione Toscana per Progetti Integrati di Filiera Agroalimentare - PIF per l'annualità 2017 in base al Reg. UE n. 1305/13, relativo al Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020, l'azienda vitivinicola Casa di Monte, con sede in Montespertoli, via del Monte, 6, in qualità di capofila, si candida per la messa a punto di **un progetto di filiera integrato**. Il PIF è destinato alle aziende agricole professionali vitivinicole IAP e ai trasformatori e commercializzatori del settore vitivinicolo. Il PIF permette l'attivazione, nell'ambito dello stesso progetto, di una molteplicità di sottomisure/operazioni del PSR finalizzate ad incentivare gli investimenti aziendali (per la produzione primaria, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli), l'innovazione tecnologica, la cooperazione. Punto centrale del PIF VINO: QUALITA' VERSO IL MERCATO, sarà l'accordo di Filiera che sarà sottoscritto sia dai partecipanti diretti sia da quelli indiretti; rappresenta un vero e proprio contratto fra le parti interessate e costituisce un forte impulso allo sviluppo e all'integrazione della filiera vitivinicola regionale. I firmatari sono legati tra loro, per almeno tre anni, da vincoli di carattere contrattuale che regolano obblighi e responsabilità reciproche in merito alla realizzazione degli investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PIF e alla fornitura di vino destinato alla trasformazione e commercializzazione agroindustriale. In particolare, negli impianti di trasformazione o nelle strutture di commercializzazione (cantine) finanziati nell'ambito del PIF le uve utilizzate devono provenire per almeno il 51%, del quantitativo totale lavorato nell'impianto o commercializzato nelle strutture stesse, dalle imprese agricole (o loro aggregazioni) di produzione primaria partecipanti al PIF, sia direttamente che indirettamente, per la durata prevista nell'Accordo. Promotore del PIF VINO: QUALITA' VERSO IL MERCATO, è l'azienda vitivinicola Casa di Monte, che come Capofila del progetto, coordinerà l'attività dei partecipanti.

Il bando rappresenta un'opportunità rilevante per il territorio, sia per le imprese agricole, sia per altri soggetti come PMI, enti locali, ecc., con contributi a fondo perduto dal 40% al 100% a valere sulle seguenti sottomisure/operazioni del PSR 2014-2020 della Regione Toscana:

- sottomisura 1.2 "Progetti dimostrativi e azioni informative" (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto);
- sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole": operazione 4.1.3 "Partecipazione alla progettazione integrata da parte delle aziende agricole" (acquisto attrezzature, magazzini, laboratori ecc.) e operazione 4.1.5 "Incentivare il ricorso alle energie rinnovabili nelle aziende agricole";
- sottomisura 4.2, operazione 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli";
- sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e di cooperazione" (per ogni PIF è consentita la presentazione di un solo progetto di cooperazione);
- sottomisura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e per condividere strumenti e risorse" (per ogni PIF è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto).

Nella fase di predisposizione del progetto è attivata la collaborazione con GDO, enoteche e ristoranti presenti nel territorio regionale. Per informazioni sulle opportunità legate al PIF e per conoscere le modalità di adesione, prendere contatto con il capofila, tramite tel. al n. 0571.609903, o per posta elettronica all'indirizzo: casadimonte@casadimonte.it **Il giorno 7 Novembre 2017, alle ore 15, presso il Castello di Poppiano, via Fezzana, 45, Montespertoli, sarà presentato** dai tecnici incaricati dal Capofila. Il Capofila ritiene il PIF un'opportunità unica per il settore vitivinicolo, pensando ai possibili investimenti inseribili nel progetto: dall'acquisto di macchinari e attrezzature, alla costruzione e recupero dei magazzini, fino alla realizzazione e sistemazione di cantine, con macchinari e attrezzature anche per la movimentazione, trasformazione e la commercializzazione. Inoltre il PIF rappresenta un vantaggio enorme anche in termini d'innovazione e strutturazione della filiera vitivinicola regionale.

Montespertoli, li 02.11.2017


Il Capofila
(Andrea Simoncini)